

È in libreria il volume di **Fabrizio Costantini**,
«In tutto differente dalle altre città».
*Mercato e contrabbando dei grani a Bergamo in
età veneta,*

quinto numero della collana «Contributi della Borsa
avvocato Cicolari», edito dal nostro Centro studi

In età veneta uno dei problemi più delicati per tutto il Bergamasco fu quello dell'approvvigionamento di biade. Naturalmente sterile e incapace di sostentarsi con i cereali prodotti sul suo territorio, la provincia dovette costruire n dalle soglie dell'età moderna un sistema annonario atipico, basato su un sostanziale libero ingresso dei grani e una completa libertà di circolazione interna. Sviluppò così un apparato di gestione delle derrate poco invasivo rispetto ad altri contesti d'Antico Regime, all'interno del quale giocarono un ruolo cruciale il contrabbando di cereali dal resto della Lombardia e gli approvvigionamenti straordinari di biade in Piemonte, nei territori elvetici e nelle ere marchigiane.

Il volume (136 pp. con ill., € 12,00) può essere richiesto tramite mail all'indirizzo della nostra associazione oppure acquistato il martedì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 presso la nostra sede, Palazzo della Provincia di Bergamo, via Torquato Tasso 8.